



Giro d'Italia, maglie eco dalla Bergamasca

Cene, le casacche delle varie classifiche della “corsa rosa” realizzate dalla Sitip, azienda leader mondiale nei tessuti tecnici

di LUCA CALO'

Condividi [Tweet](#) [WhatsApp](#) [Invia tramite email](#)



Silvana Pezzoli, vicepresidente della Sitip di Cene

Cene (Bergamo), 4 settembre 2020 - Il **Giro d'Italia** partito ieri da Palermo ha già tre motivi per essere ricordato: per la prima volta si corre in autunno; dopo trent'anni un corridore italiano, **Filippo Ganna**, ha indossato la maglia rosa al termine di una prima tappa a cronometro (l'ultima a riuscirci era stato Gianni Bugno nel 1990). E il terzo? Le **maglie** dei leader delle varie classifiche sono **eco-friendly**. Tutte quattro (rosa, ciclamino, bianca e azzurra) sono realizzate con un **filato riciclato** in poliestere derivato principalmente dal **recupero di bottiglie di plastica**. Il tessuto è stato prodotto da **Sitip Spa**, azienda bergamasca con sede a Cene e leader mondiale nella produzione di tessuti tecnici indemagliabili e circolari per il comparto tessile tecnico.

"Tutti i tessuti di Sitip dedicati allo sport – spiega **Silvana Pezzoli**, vicepresidente e direttore commerciale di Sitip – vengono sviluppati per soddisfare le esigenze degli atleti e migliorare i vari livelli di comfort: fisiologico, sensoriale e biologico. Nella realizzazione dei tessuti per le

maglie leader del Giro d'Italia, abbiamo messo tutto il nostro know how tecnico e la massima attenzione per l'ambiente, in linea con i principi e le politiche di economia circolare in cui l'azienda crede moltissimo".

E lo dimostrano gli investimenti che Sitip negli ultimi anni, con **25 milioni di euro** impiegati per attuare una produzione ecosostenibile globale, che va dalla ricerca e sviluppo di nuove tecniche e materiali green, fino a diversi investimenti strutturali. "Dal 2013 abbiamo iniziato ad attuare numerose **strategie per l'ambiente** – dichiara l'amministratore delegato di Sitip **Giancarlo Pezzoli** – partendo dal nostro territorio, dove abbiamo riorganizzato gli spazi produttivi e logistici per creare un'unica struttura più efficiente dal punto di vista della sostenibilità energetica". La scelta di Sitip di investire una produzione sempre più sostenibile è la tappa di un percorso iniziato oltre **60 anni fa**, grazie alla creatività e soprattutto la lungimiranza del suo fondatore, **Luigi Pezzoli**.

© Riproduzione riservata

Iscriviti alla community

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città